



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Programma «Cultura»

Programma Cultura
2007-2013

Cultural Contact Point
CCP Italy

Roma 2009

MIBAC
Segretariato Generale
Servizio I

Cultural
Contact Point
CCP ITALY

Ministero per i Beni e
le Attività Culturali
Segretariato Generale
Direttore Servizio I
Gianni Bonazzi

Cultural Contact Point,
CCP Italy
Project Manager Leila Nista

Coordinamento editoriale
Elvira Rocca

Progetto grafico
Giulia Quintiliani
for *Quintilia Edizioni*

Contatti
Cultural Contact Point, CCP Italy
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27
00186 Roma
www.antennaculturale.it
antennaculturale@beniculturali.it



*Strumenti di supporto
nazionale per la
programmazione comunitaria:
Cultural Contact Point
CCP Italy*

Il Cultural Contact Point (CCP ITALY) istituito presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è l'Agenzia Nazionale per il Programma Cultura 2007 - 2013, elaborato dalla Commissione e dal Consiglio dell'Unione Europea a sostegno di programmi permanenti di attività culturali a carattere transnazionale.

Il Cultural Contact Point (CCP ITALY), responsabile della promozione e diffusione del Programma in ambito nazionale, si occupa di offrire concreta assistenza ai possibili beneficiari e promotori di progetti, incoraggiando le iniziative culturali di ambito comunitario e promuovendo la partecipazione di organizzazioni e/o Istituzioni ad attività di cooperazione, anche al fine di rafforzare la dimensione internazionale della politica culturale italiana.

Il Programma Cultura, è stato creato



per consolidare uno spazio culturale europeo, mediante lo sviluppo e la promozione di programmi progettuali a sostegno del dialogo e della mobilità interculturale.

I principali obiettivi sostenuti dal Programma Cultura 2007 - 2013 hanno lo scopo di:

- assicurare la più vasta partecipazione di operatori culturali europei ad iniziative di carattere transnazionale

- sostenere progetti di cooperazione europea, indirizzati a salvaguardare e valorizzare il patrimonio culturale comune

- incentivare le iniziative comunitarie, favorendo la circolazione di opere, beni artistici e culturali

Il Programma Cultura è gestito dalla Direzione Generale dell'Istruzione e della Cultura della Commissione Europea (DG EAC), che ne è responsabile e che coordina, con l'ausilio dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli audiovisivi e la cultura, la realizzazione di programmi comunitari di settore.



Il Programma Cultura 2007-2013


Obiettivi

Il Programma Cultura 2007 - 2013 è stato creato per contribuire alla valorizzazione di uno spazio culturale europeo condiviso e sostenere la promozione di una nazionalità partecipata, attraverso la cooperazione tra operatori pubblici, privati ed istituzioni dei Paesi aderenti al Programma.

Il Programma è in particolare, indirizzato alle piccole e medie imprese culturali senza scopo di lucro, ad esclusione di quelle operanti nel settore audiovisivo, che possono usufruire di uno specifico Programma comunitario (*Media*).

Gli *obiettivi specifici* del Programma, maturati sulle esigenze espresse da operatori culturali nel corso di consultazioni pubbliche, sono:

promuovere la mobilità transnazionale di artisti, opere e beni



sostenere la formazione di una nazionalità europea attraverso lo sviluppo di attività di cooperazione tra operatori culturali provenienti dai Paesi partecipanti al programma

favorire il dialogo interculturale

Settori

Le azioni sostenute dal Programma rientrano in tre tipologie settoriali:

I sostegno ad azioni culturali:
progetti di cooperazione pluriennale
progetti di cooperazione
progetti di traduzione letteraria
progetti di cooperazione con i Paesi terzi

II sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura

III sostegno ai lavori d'analisi e alla raccolta e diffusione dell'informazione e ad attività che ottimizzano l'impatto di progetti nel settore della cooperazione culturale



I - Sostegno ad azioni culturali

1.1 Progetti di cooperazione pluriennali (da 36 a 60 mesi)

Il programma sostiene progetti di cooperazione, finalizzati a riunire qualità e competenze specifiche degli operatori culturali europei ed a promuovere azioni di cooperazione nella fase di decollo e di strutturazione, tali da garantirne una coerente sostenibilità nel tempo. Si tratta di incoraggiare i diversi poli culturali a creare basi d'azione durature, attraverso fattive intese di collaborazione avviate oltre i confini nazionali. Ciascun progetto di cooperazione pluriennale, ammissibile unicamente se fondato su un accordo di cooperazione tra un gruppo minimo di sei operatori culturali, provenienti da sei diversi Paesi partecipanti al Programma, è inteso a sostenere la cooperazione di natura settoriale o transettoriale, diretta allo sviluppo di attività culturali entro un arco di tempo compreso tra i 3 ed i 5 anni. Il settore prevede un sostegno comunitario, non superiore al 50% dei costi ammissibili totali, da 200.000 Euro fino ad un massimo di 500.000 Euro annui.



1.2.1 *Progetti di cooperazione (entro 24 mesi)*

Tale categoria include azioni di cooperazione culturale di natura multisettoriale, in grado di favorire rapporti a lungo termine, concepiti e realizzati da tre operatori culturali provenienti da almeno tre Paesi partecipanti al Programma.

Il settore, prevede un sostegno comunitario non superiore al 50% dei costi ammissibili totali e compreso tra 50.000 Euro fino ad un massimo di 200.000 Euro.

1.2.2 *Progetti di traduzione letteraria*

Il programma sostiene progetti di traduzione, indirizzati a promuovere la conoscenza e la circolazione di opere particolarmente significative nell'ambito del patrimonio letterario europeo.

Il settore, indirizzato esclusivamente alle case editrici pubbliche o private ed ai gruppi editoriali, sovvenziona la pubblicazione e la traduzione di generi narrativi ed opere di poesia da una lingua europea (*source language*) ad un'altra lingua europea (*target language*). L'ammontare della sovvenzione risulta compreso tra 2.000 e 60.000 Euro. Il sostegno comunitario non può superare il 50% dei costi ammissibili totali.



1.3 Progetti di cooperazione con i paesi terzi

Il programma sostiene i progetti di cooperazione culturale, volti a sostenere scambi tra Paesi partecipanti al programma e Paesi terzi, che abbiano stipulato accordi di associazione o cooperazione culturale con l'Unione Europea. Per le azioni relative al budget 2010, la Commissione Europea ha proposto di indirizzare le proposte di partenariato verso l'Armenia, la Bielorussia, l'Egitto, la Georgia, la Giordania, la Moldavia, i territori occupati della Palestina e la Tunisia. I progetti di cooperazione devono coinvolgere non meno di tre operatori culturali, provenienti da tre Paesi partecipanti al programma, promuovere attività di cooperazione culturale con almeno un'organizzazione del Paese terzo selezionato e realizzare iniziative all'interno di esso per il 50% delle attività programmate. Gli importi disponibili variano da 50.000 a 200.000 Euro, il sostegno comunitario non può superare il 50% dei costi ammissibili totali.

II - Sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore culturale

Questo settore è indirizzato a co-



finanziare, attraverso sovvenzioni di funzionamento, le spese connesse con il programma di lavoro permanente di organizzazioni che perseguono obiettivi d'interesse generale europeo nel settore della cultura.

Risultano ammissibili le seguenti categorie settoriali: ambasciatori, reti di rappresentanza e difesa, festival, strutture di sostegno all'agenda europea per la cultura. Le sovvenzioni di funzionamento contribuiscono alla copertura dei costi relativi ad attività ordinarie e permanenti dell'organizzazione beneficiaria. Il settore è accessibile agli enti di diritto pubblico o privato indipendenti, dotati di personalità giuridica, con attività statutarie in campo culturale ed obiettivi specifici in ambito comunitario. Le autorità pubbliche, internazionali, nazionali, regionali o locali (comuni, province, regioni) non sono ammesse.

L'importo totale delle sovvenzioni di funzionamento, differenziato per categoria ed incluso tra i 100.000 ed i 600.000 Euro, non può superare l'80% dei costi ammissibili totali o dei costi stimati relativi al programma di lavoro proposto.



III - Sostegno ai lavori d'analisi, alla raccolta e alla diffusione dell'informazione e ad attività che ottimizzino l'impatto dei progetti nel settore della cooperazione culturale

Il programma sostiene la realizzazione di studi, lavori d'analisi e di diffusione nel settore della cooperazione culturale europea e dello sviluppo della politica culturale europea. Supporta, inoltre, la raccolta, la diffusione delle informazioni e le attività volte ad ottimizzare l'impatto dei progetti alla luce degli obiettivi del Programma.

Questo settore ha lo scopo di migliorare il livello qualitativo delle informazioni e dei dati numerici, per sviluppare dati comparativi e analisi riguardanti la cooperazione culturale su scala europea ed, in particolare, il dialogo interculturale e la mobilità di artisti e beni. Incoraggia, inoltre, la promozione di attività informative sul Programma, la diffusione e l'ottimizzazione di buone prassi al fine di potenziare la cooperazione transeuropea.



Destinatari

Paesi partecipanti al Programma:

Stati membri dell'Unione Europea

paesi del SEE (Spazio Economico Europeo): Islanda, Liechtenstein, Norvegia

paesi candidati all'adesione all'Unione Europea: Croazia, Turchia, ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Serbia, Montenegro

paesi dei Balcani occidentali (Albania e Bosnia Erzegovina), secondo le modalità definite da accordi riguardanti la partecipazione di ciascuno al Programma (*aggiornato a novembre 2009)

Struttura

Cultural Contact Point,
CCP ITALY
Ministero per i Beni e
le Attività Culturali,
via del Collegio Romano 27,
00186 Roma



Contributo finanziario

La dotazione finanziaria per l'esecuzione del Programma è pari a 400 milioni di Euro.

Ripartizione indicativa del bilancio per l'intera durata del programma:

Settore 1 (sostegno ad azioni culturali): 77% circa

-progetti di cooperazione pluriennale: 32% circa

-progetti di cooperazione: 29% circa

-azioni speciali: 16% circa

Settore 2 (sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura): 10% circa

Settore 3 (sostegno a lavori di analisi, raccolta e diffusione dell'informazione): 5% circa

Scadenze

Settore 1.1 progetti di cooperazione pluriennale: 1 ottobre

Settore 1.2.1 progetti di cooperazione: 1 ottobre

Settore 1.2.2 progetti di traduzione letteraria: 3 febbraio

Settore 1.3 progetti di cooperazione culturali con i paesi terzi: 3 maggio



Settore 2 sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura: sovvenzione di funzionamento annuale 15 settembre
Settore 2 sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura: sovvenzione di partenariato triennale 15 settembre 2010

(*aggiornato a novembre 2009)

L'EACEA, Agenzia Esecutiva per l'Istruzione e la Cultura, si riserva di modificare eventuali scadenze nel corso delle procedure di candidatura.

E' consigliabile controllare periodicamente il calendario ufficiale relativo ai settori prescelti (http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/calendar_en.php).

Modulistica

La presentazione delle candidature afferenti ai settori 1.1, 1.2.1 e 1.3 e 2 è normalizzata da una procedura on line accessibile sul sito web dell'Agenzia Esecutiva: http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.php

E' previsto, tuttavia, l'invio di un




fascicolo cartaceo contenente il modulo elettronico di domanda (e-form) e gli allegati annessi.

Per il settore 1.2.2, progetti di traduzione letteraria, la modulistica *on line* sarà disponibile a partire dalla fine del 2011. E' necessario, pertanto, inviare il modulo cartaceo disponibile sul sito web dell'Agenzia ed i relativi allegati, entro il termine di scadenza previsto.

Valutazione

Nel periodo compreso tra il termine di presentazione e la pubblicazione dei risultati, le proposte progettuali sono esaminate da un comitato di valutazione composto da funzionari dell'Agenzia Esecutiva e della Commissione ed assistito da un gruppo di esperti indipendenti dei Paesi partecipanti al programma.

L'elenco delle candidature ammissibili del settore 1.1 è sottoposto a giudizio consultivo del comitato responsabile del Programma e, quindi, trasmesso al Parlamento Europeo. La durata dell'*iter* di consultazione non è inferiore a sei settimane. A conclusione dell'*iter* di



selezione l'elenco dei progetti vincitori è pubblicato sul sito internet dell'Agenzia Esecutiva EACEA: http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.htm

Attuazione del Programma

La Direzione generale dell'Istruzione e della Cultura della Commissione Europea (DG EAC) è responsabile del Programma Cultura. Con decisione del 26 aprile 2007, la Commissione delega l'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura di Bruxelles all'attuazione della maggior parte di tali attività e all'esecuzione degli stanziamenti previsti dal bilancio comunitario n. C (2007) 1842, modificato il 26 maggio 2008.

Riferimenti normativi

Regolamento (CE, EURATOM) n. 478/2007 della Commissione, del 23 aprile 2007, che modifica il regolamento (CE, EURATOM) n. 2342/2002 del Consiglio sul regolamento finan-



ziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee.

Regolamento (CE, EURATOM) n. 2342/2002 del Consiglio, modificato dal regolamento (CE, EURATOM) n. 1261/2005 della Commissione e dal regolamento (CE, EURATOM) n. 1248/2006 della Commissione, del 7 agosto 2006, (modalità d'esecuzione del regolamento finanziario).
Decisione n. 1855/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce il Programma Cultura (2007-2013) (GU L 372 del 27 dicembre 2006).

Durata del Programma Cultura

2007-2013

Tema Annuale Europeo

2010: Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale

2011: Anno europeo del volontariato



Web Useful Links

http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/about_culture_en.php (Programma Cultura 2007-2013)

http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/programme_guid_e_en.php (Guida al Programma Cultura 2007-2013)

http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2010/index_en.php (Azioni di Finanziamento, budget 2010) (* in corso di aggiornamento)

http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2009/index_en.php (Azioni di finanziamento, budget 2009)

http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm (Direzione Generale per l'Educazione e la Cultura, DG EAC della Commissione Europea)

http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php (Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli audiovisivi e la cultura)

Eventi

Il Cultural Contact Point, CCP Italy organizza, su scala nazionale,



diversi eventi di formazione e approfondimento sul Programma Cultura 2007-2013 (*infodays, meetings* di settore, colloqui) mirati ad incoraggiare la partecipazione di operatori nazionali ad iniziative nel quadro del Programma e ad offrire informazioni specifiche su criteri e modalità di accesso alla progettualità comunitaria di settore.



Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione Europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.